



Autorità per l'energia elettrica il gas
e il sistema idrico



Federico Luiso

Tariffe elettriche: come cambiano le bollette dal 2016

Milano, 17 marzo 2016

Indice

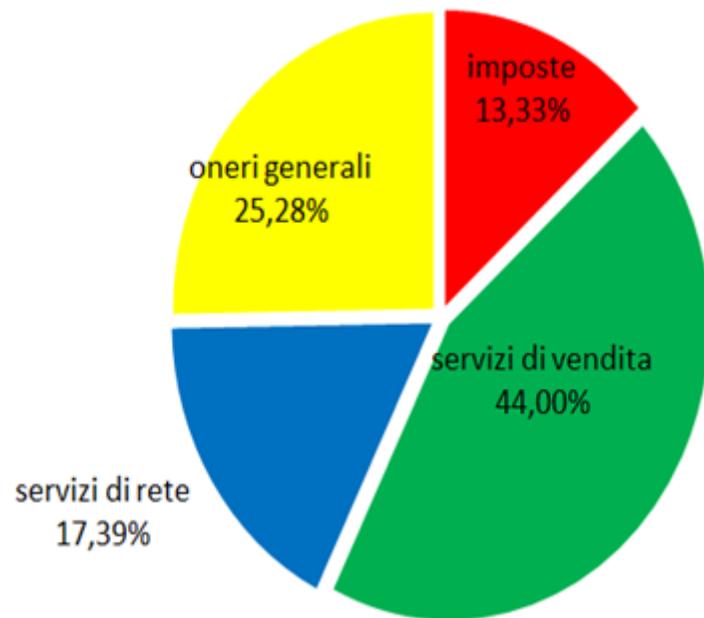
- Le voci della bolletta elettrica
- La bolletta 2.0
- La riforma delle tariffe

Il prezzo dell'energia elettrica

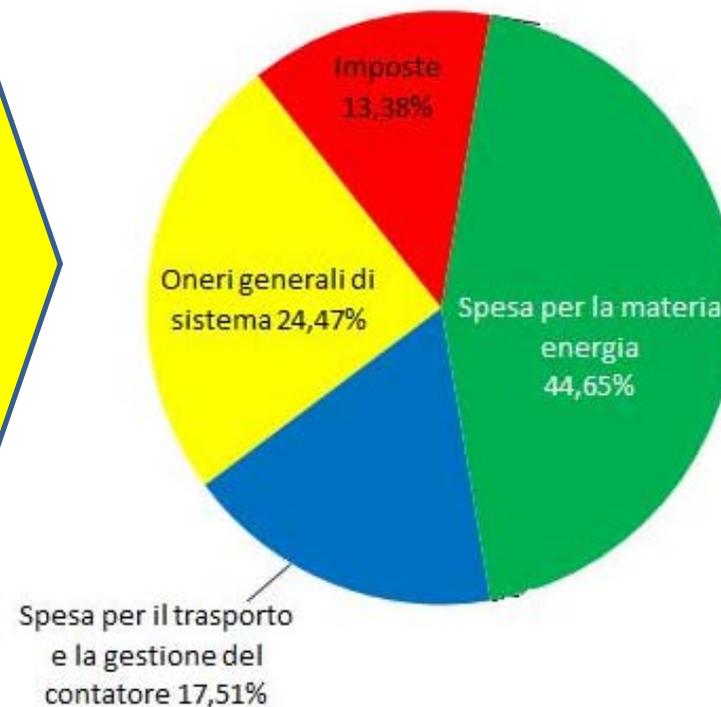
Composizione del prezzo dell'energia elettrica per l'utente tipo

(famiglia residente con consumi pari a 2.700 kWh/anno e potenza pari a 3 kW, servito in maggior tutela)

Nel IV trimestre 2015,
190,6 euro/MWh



Nel I trimestre 2016,
188,4 euro/MWh



I servizi di vendita (I)

Comprendono tutti i servizi e le attività svolte dal fornitore per acquistare e rivendere l'energia elettrica ai clienti.

Si compongono di:

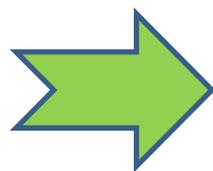
- **prezzo dell'energia**
- **prezzo di commercializzazione e vendita**
- **prezzo del dispacciamento**

Il **prezzo dell'energia (PE)** corrisponde al costo per l'acquisto dell'energia elettrica, **comprensivo delle perdite** sulle reti di trasmissione e di distribuzione.

I clienti che dopo il 1° luglio 2007 hanno cambiato fornitore passando al *mercato libero*, pagano i servizi di vendita in base alla soluzione commerciale proposta dal fornitore.

Per coloro che non hanno cambiato fornitore e usufruiscono del servizio di *maggior tutela*, è l'Autorità a fissare e aggiornare i prezzi ogni tre mesi, con una metodologia che tiene conto di quanto speso dall'Acquirente Unico (società pubblica incaricata degli acquisti per i clienti in *maggior tutela*) per approvvigionarsi sul mercato all'ingrosso, fino al momento dell'aggiornamento trimestrale, e delle stime su quanto prevede di spendere nei mesi successivi.

È articolato in
monorario o biorario



	PE		
	monorario fascia unica	biorario fascia F1 fascia F23	
Quota energia (euro/MWh)	55,67	61,11	52,98

Valori 1° trimestre 2016

I servizi di vendita (II)

Il **prezzo di commercializzazione e vendita (PCV)** copre i costi che le società di vendita sostengono per rifornire i loro clienti.

Per i clienti serviti in **maggior tutela** questa voce è una **tariffa** fissata dall'Autorità sulla base dei costi sostenuti mediamente da un operatore del *mercato libero*.

I clienti sul **mercato libero** pagano per i servizi commerciali di vendita un **prezzo** proposto dal fornitore.

La tariffa **PCV** è costituita da una componente fissa, che è passata da **30 euro/anno nel 2015 a 54,87 euro/anno nel 2016**

Il **prezzo del dispacciamento (PD)** si riferisce alle attività effettuate da Terna per mantenere il sistema elettrico in equilibrio, attraverso l'istantanea compensazione tra l'energia elettrica immessa e quella prelevata.

I clienti in **maggior tutela** pagano per questo servizio un **prezzo** aggiornato trimestralmente dall'Autorità sulla base dei costi sostenuti dall'Acquirente Unico nell'acquisto dell'energia elettrica.

Nei contratti sul **mercato libero** il prezzo di dispacciamento è – per la maggior parte – “passante”.

Il prezzo **PD** è costituito da una componente variabile, pari a **11,75 euro/MWh** per il 1° trimestre 2016 (nel trimestre precedente era 11,68 euro/MWh).

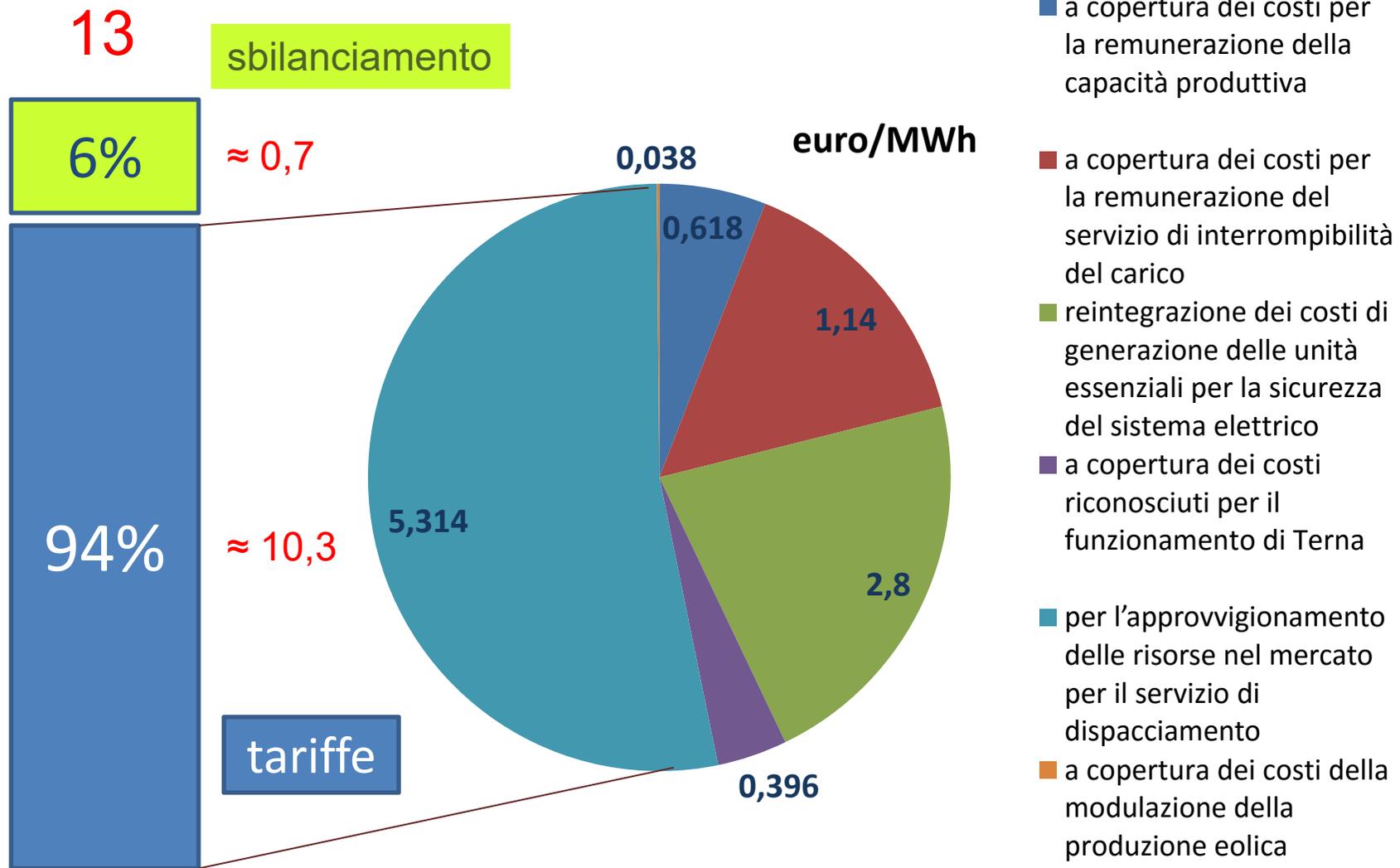
Il corrispettivo di dispacciamento

L'Autorità determina **in via amministrata** una serie di corrispettivi (tariffe) a copertura di svariate attività correlate all'erogazione del servizio di dispacciamento da parte di Terna.

a copertura dei costi per la remunerazione della capacità produttiva
a copertura dei costi per la remunerazione del servizio di interrompibilità del carico
reintegrazione dei costi di generazione delle unità essenziali per la sicurezza del sistema elettrico
a copertura dei costi riconosciuti per il funzionamento di Terna
per l'approvvigionamento delle risorse nel mercato per il servizio di dispacciamento
a copertura dei costi della modulazione della produzione eolica

Il costo dello **sbilanciamento**, invece, dipende sia dalle dinamiche del mercato (prezzo del mercato dei servizi di dispacciamento), sia dall'entità dello sbilanciamento (differenza tra energia elettrica programmata ed energia elettrica effettivamente prelevata)  **Variabile in funzione del venditore e non pre-determinabile**

Il corrispettivo di dispacciamento



Valori 1° trimestre 2016

I servizi di vendita (III)

Tra i servizi di vendita rientrano anche due **componenti di perequazione**

La **perequazione del Prezzo Energia (PPE)** che compensa gli squilibri economici degli esercenti la maggior tutela, dovuti al fatto che il prezzo corrisposto dai clienti non coincide esattamente con il prezzo che essi sostengono per l'acquisto dell'energia elettrica dall'Acquirente Unico.

La tariffa **PPE** è costituita da una componente variabile attualmente pari a **0,40 euro/MWh**

Il **perequazione del prezzo di commercializzazione e vendita (DISPbt)** che compensa gli squilibri economici degli esercenti la maggior tutela, dovuti al fatto che la tariffa PCV corrisposta dai clienti non coincide esattamente con la tariffa che essi ricevono dalla Cassa Conguaglio.

La tariffa **DISPbt** è articolata in:

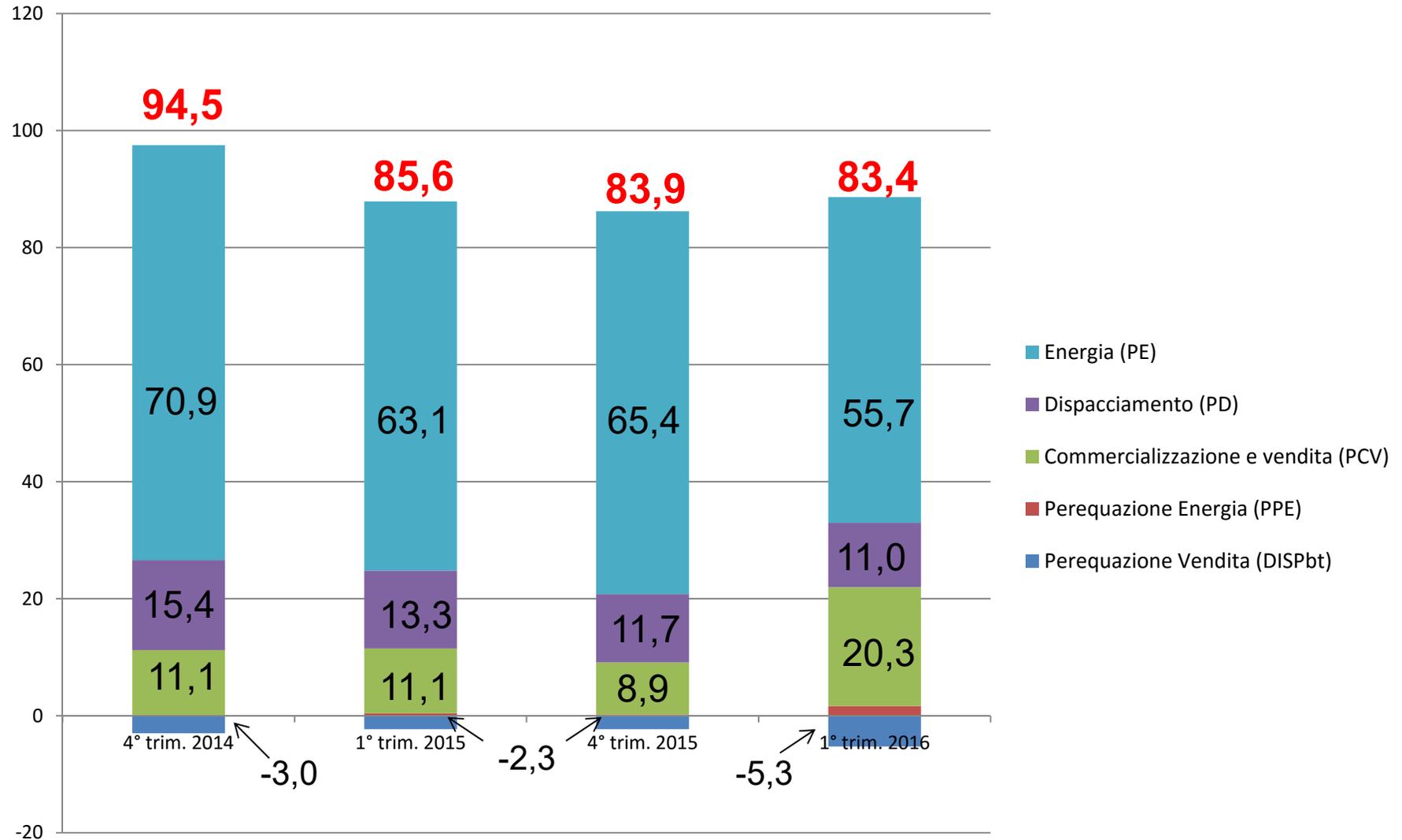
- parte variabile e parte fissa
- per scaglioni di consumo



Quota energia (€/MWh)	DISPbt
kWh/anno: da 0 a 1.800	1,64
da 1.801 a 2.640	9,76
oltre 2.640	21,34
Quota fissa (€/anno)	-26,65

I corrispettivi di vendita

euro/MWh



Servizi di rete

I servizi di rete sono le attività di:

- **trasporto** dell'energia elettrica sulla rete di **trasmissione** (Terna)
- **trasporto** dell'energia elettrica sulla rete di **distribuzione** (imprese distributrici)
- **misura** dell'energia elettrica (Terna e imprese distributrici)

Per i **servizi di rete** non si paga un **prezzo** (come per l'energia) ma una **tariffa amministrata** fissata dall'Autorità con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale e aggiornata sulla base di indicatori che tengono conto dell'inflazione, degli investimenti realizzati dai gestori delle infrastrutture e dei loro recuperi di efficienza.

I corrispettivi di rete

CLIENTI DOMESTICI

32,9

euro/MWh



Trasmissione
+
Distribuzione
+
Misura

CLIENTI NON DOMESTICI

48,0

euro/MWh



Trasmissione

Distribuzione

Misura

Oneri generali di sistema (I)

Gli **oneri generali del sistema elettrico** sono costi sostenuti per alcune attività o servizi effettuati a beneficio della collettività che trovano la loro copertura attraverso le tariffe elettriche.

Il sistema è lo stesso utilizzato **fiscaltà generale**: tutti i consumatori contribuiscono a versare una quota – prevalentemente proporzionale al kWh prelevato – che viene depositata in appositi “Conti” istituiti presso la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico.

Il soggetto o i soggetti aventi diritto attingono dai suddetti conti per remunerare le attività effettuate a vantaggio della generalità degli utenti elettrici.

Gli oneri generali di sistema in senso stretto sono istituiti da atti aventi forza di legge o da atti delegati dalla legge e sono individuati, di norma, da una sigla composta dalla lettera “A” seguita da un numero progressivo.

Generalmente, però, si includono tra gli oneri generali anche le componenti tariffarie introdotte dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas con le medesime finalità e il medesimo sistema di esazione. Per distinguerle dagli oneri generali previsti *ex lege*, questi sono codificati dalla sigla UC seguita da un numero progressivo.

Oneri generali di sistema (II)

A2 a copertura dei costi connessi allo **smantellamento delle centrali elettronucleari** dismesse

A3 a copertura degli incentivi alle **fonti rinnovabili e assimilate**

A4 a copertura dei **regimi tariffari speciali** (attualmente solo Ferrovie dello Stato)

A5 a sostegno della **ricerca** svolta nell'interesse del sistema elettrico nazionale

As a copertura degli oneri per il **bonus elettrico** per i clienti in stato di disagio fisico o economico

Ae a copertura delle agevolazioni alle industrie manifatturiere ad alto consumo di energia (**energivori**)

UC3: a copertura degli squilibri dei sistemi di **perequazione dei costi di trasporto** dell'energia elettrica sulle reti di trasmissione e di distribuzione

UC4 a copertura delle compensazioni per le **imprese elettriche minori**

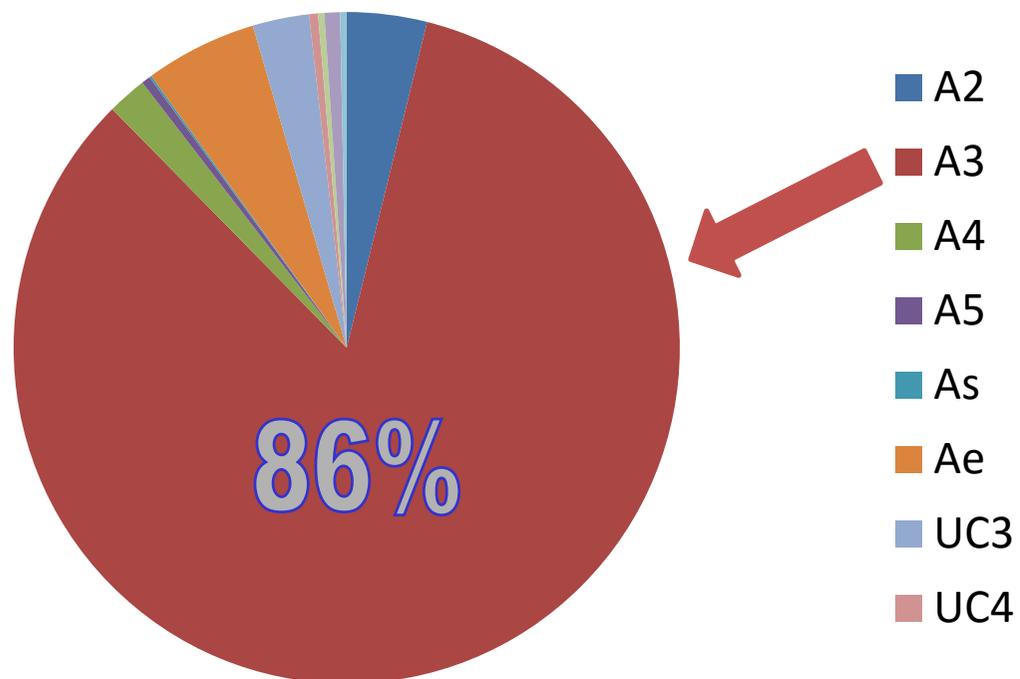
UC6: a copertura dei costi riconosciuti derivanti da **recuperi di qualità del servizio**

UC7: a copertura dei costi per la promozione dell'**efficienza energetica** negli usi finali

MCT a copertura delle **compensazioni territoriali** agli enti locali che ospitano impianti nucleari

N.B. parte del gettito delle componenti A2 e MCT è versata nel bilancio dello Stato (circa 120 milioni all'anno)

Oneri generali di sistema (III)



Circa **13 miliardi di euro** all'anno

Sul consumatore-tipo pesano per circa **46 euro/MWh**

Le imposte

Nella bolletta dell'energia elettrica sono comprese anche:

- l'imposta nazionale erariale di consumo (**accise**)
- l'imposta sul valore aggiunto (**IVA**)

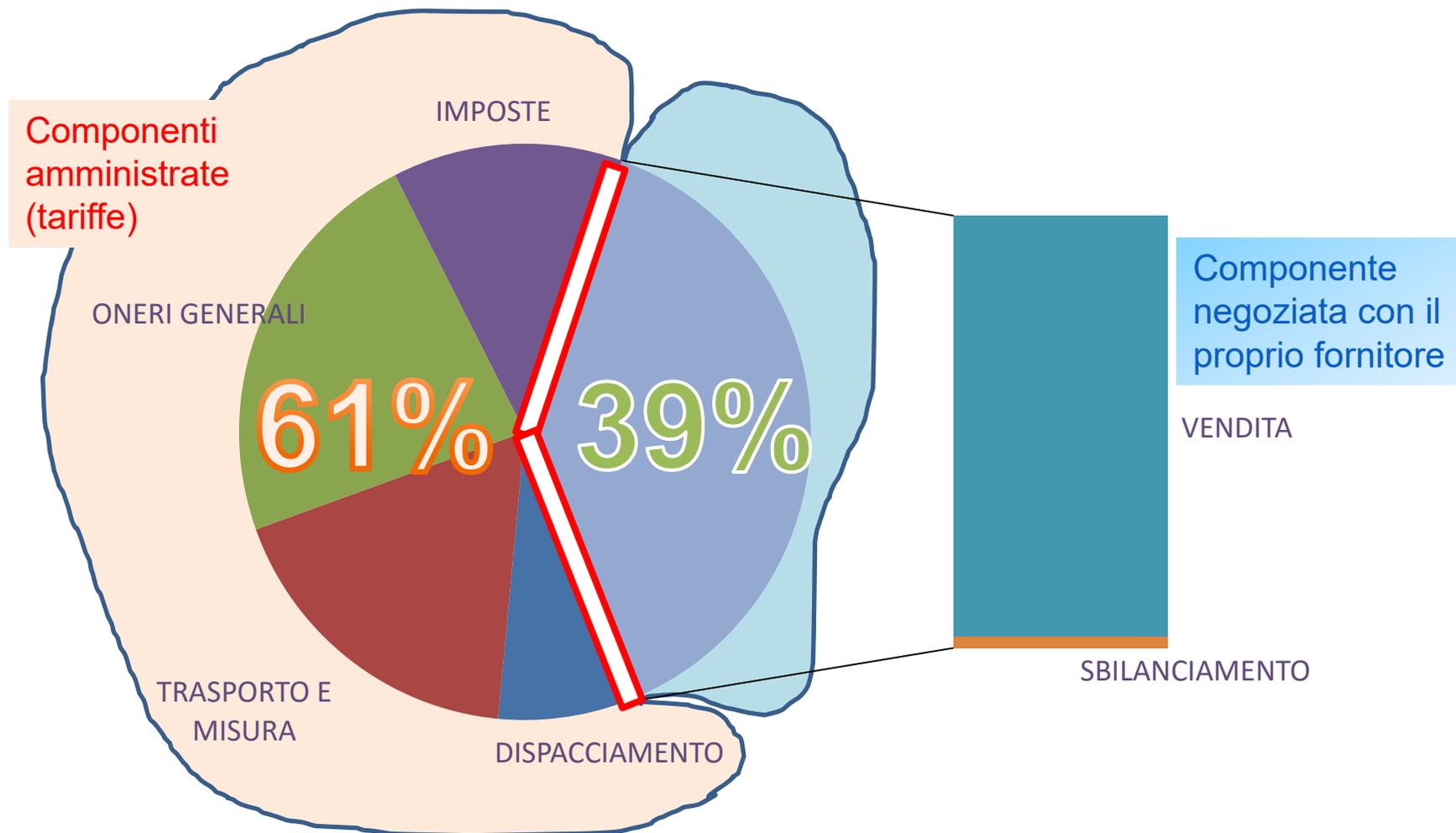
L'accisa si applica alla quantità di energia consumata indipendentemente dal contratto o dal venditore scelto. I clienti domestici, nell'abitazione di residenza anagrafica, non pagano le accise per consumi mensili fino a 150 kWh.

L'IVA si applica sul **costo totale della bolletta** (servizi di vendita + servizi di rete + accise). Attualmente l'IVA per i clienti domestici è pari al 10%; per i clienti con "usi diversi" è pari al 22%.

Sul consumatore-tipo pesano per circa **25 euro/MWh**

Il prezzo dell'energia elettrica

Composizione del prezzo per un utente domestico medio



I fattori convenzionali di perdita

L'Autorità prevede che l'energia elettrica prelevata dalla rete sia aumentata di un **fattore percentuale forfetario** che tiene conto delle **perdite di energia elettrica** sulle reti di trasmissione e di distribuzione.

Livello di tensione	Per punti di prelievo % (A)	Per punti di interconnessione tra reti % (B)	Per punti di immissione % (C)
380 kV	0,7%		
220 kV	1,1%		
Punto di misura in corrispondenza di un trasformatore 380/220		0,8%	
Punto di misura in corrispondenza di un trasformatore 220/MT		1,1%	
Altro		0,9%	
≤ 150 kV	1,8%		
Punto di misura in corrispondenza di un trasformatore AAT/AT		1,1%	
Punto di misura in corrispondenza di un trasformatore AT/MT		1,8%	
Altro		1,5%	
MT	4,0%		2,4%
Punto di misura in corrispondenza di un trasformatore AT/MT		2,4%	
Punto di misura in corrispondenza di un trasformatore MT/BT		4,0%	
Altro		3,2%	
BT	10,4%		5,1%
Punto di misura in corrispondenza di un trasformatore MT/BT		6,6%	
Altro		8,5%	

La bolletta 2.0

Con la delibera 501/2014, l'Autorità ha definito nuove regole in materia di **trasparenza delle bollette**, ponendo obblighi ai venditori che forniscono clienti finali alimentati in bassa tensione.

Gli obblighi sono applicativi a partire dal **1° gennaio 2016** (e solo per i consumi successivi a tale data).

ELEMENTI MINIMI DELLA BOLLETTA

1. **Dati identificativi del cliente**

Nome, cognome, codice fiscale, indirizzo di fatturazione, ...

2. **Dati identificativi della fornitura**

Maggior tutela o mercato libero, potenza impegnata, tipologia di cliente.

3. **Dati di consumo**

4. **Importi**

5. **Informazioni per i pagamenti**

La bolletta sintetica

COME FACCIO A ?



scopri i vantaggi
dello Sportello Online

su www.a2aenergia.eu trovi
i servizi online a tua disposizione:

- consultare le tue bollette
- gestire la domiciliazione bancaria
- comunicare l'autolettura
- visualizzare lo storico dei consumi
e molto altro ancora



QUANTO DEVO PAGARE ?

€

**79,00
euro**

bolletta per i consumi

**dal 01 dicembre 2015
al 22 febbraio 2016**

consumo
551 kWh

ENTRO QUANDO ?



**04
aprile
2016**

lo stato dei tuoi pagamenti è
regolare

la modalità di pagamento che hai scelto è
**Addebito diretto in conto corrente c/o INTESA
SANPAOLO S.P.A.**

Dati di consumo

Nella bolletta devono essere indicati:

- a) il dettaglio delle **letture**, con l'indicazione se sono rilevate, autoletture o letture stimate;
- b) il dettaglio dei **consumi**, con l'indicazione separata tra consumi effettivi, consumi stimati e consumi fatturati;
- c) l'energia reattiva fatturata, ove il contratto lo preveda;
- d) l'indicazione, nel caso di letture e consumi stimati, che gli importi fatturati saranno oggetto di successivo ricalcolo.

Conguagli

Deve essere indicato:

- a) il periodo a cui si riferisce il ricalcolo;
- b) i consumi e gli importi già contabilizzati nelle precedenti bollette, in detrazione.
- c) il **motivo** del ricalcolo: per precedente stima, per lettura errata, per ricostruzione dei consumi o per altre motivazioni, da specificare a cura del venditore.

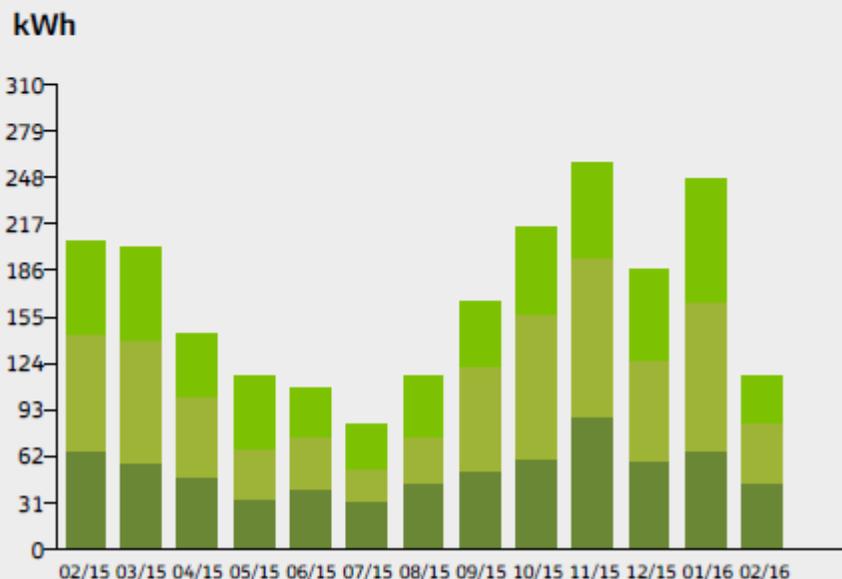
La nuova bolletta per la maggior tutela

Contatore matricola 09M4E5A2214285633

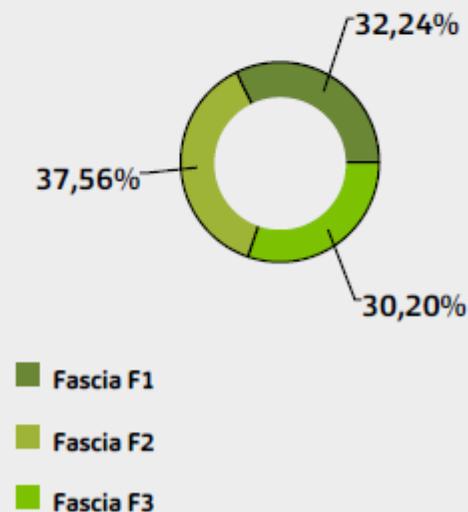
PERIODO dal	al	ENERGIA ATTIVA	LETTURA INIZIALE	TIPO DI LETTURA	LETTURA FINALE	TIPO DI LETTURA	CONSUMO	TIPO DI CONSUMO
30.11.2015	31.12.2015	Fascia oraria F1	8.664	Reale	8.724	Reale	60 kWh	Rilevato
30.11.2015	31.12.2015	Fascia oraria F2	6.781	Reale	6.848	Reale	67 kWh	Rilevato
30.11.2015	31.12.2015	Fascia oraria F3	6.723	Reale	6.783	Reale	60 kWh	Rilevato
31.12.2015	31.01.2016	Fascia oraria F1	8.724	Reale	8.790	Reale	66 kWh	Rilevato
31.12.2015	31.01.2016	Fascia oraria F2	6.848	Reale	6.948	Reale	100 kWh	Rilevato
31.12.2015	31.01.2016	Fascia oraria F3	6.783	Reale	6.865	Reale	82 kWh	Rilevato
31.01.2016	22.02.2016	Fascia oraria F1	8.790	Reale	8.835	Stimata	45 kWh	Stimato
31.01.2016	22.02.2016	Fascia oraria F2	6.948	Reale	6.988	Stimata	40 kWh	Stimato
31.01.2016	22.02.2016	Fascia oraria F3	6.865	Reale	6.896	Stimata	31 kWh	Stimato

	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Totale
Totale consumo rilevato di energia attiva	126 kWh	167 kWh	142 kWh	435 kWh
Totale consumo fatturato di energia attiva (consumo rilevato + consumo stimato)	171 kWh	207 kWh	173 kWh	551 kWh

DETTAGLIO DEI DATI DI CONSUMO - Ripartizione per fasce orarie



Consumi nell'ultimo anno suddivisi per fascia



Dati sugli importi

Per gli esercenti **i regimi di tutela**, gli importi fatturati sono dettagliati distinguendo tra:

- a) spesa per la materia energia/gas naturale
- b) spesa per il trasporto e la gestione del contatore
- c) spesa per oneri di sistema

I venditori sul **mercato libero** devono indicare separatamente gli importi fatturati relativi a:

- a) spesa per **il trasporto e la gestione del contatore e spesa per gli oneri di sistema**, anche se non distinti;
- b) i ricalcoli;
- d) per i clienti che ne hanno titolo, il bonus sociale, indicando l'importo in deduzione della base imponibile.

+

Guida alla lettura

Il venditore pubblica sul proprio sito internet una guida alla lettura, contenente una descrizione completa delle singole voci che compongono gli importi fatturati. La guida alla lettura deve essere aggiornata in caso di introduzione di nuove componenti che concorrono alla determinazione delle voci che compongono gli importi fatturati

La nuova bolletta per la maggior tutela

COME E' COMPOSTA LA MIA SPESA PER L'ENERGIA ELETTRICA ?



qui trovi le voci che compongono l'importo della tua bolletta

RIEPILOGO CORRISPETTIVI

Spesa per la materia energia:	35,61 €
Spesa per servizi di rete:	4,15 €
Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:	12,63 €
Spesa per oneri di sistema:	16,87 €
Arrotondamento attuale	-0,71 €
Totale imposte e IVA:	10,45 €

TOTALE BOLLETTA: 79,00 €

Costo medio unitario della bolletta:
0,19 €/kWh

Costo medio unitario della materia energia:
0,08 €/kWh

DETTAGLIO IVA E ACCISE

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IMPORTO IVA
Aliquota IVA 10 %	72,46 €	7,25 €
Importo fuori campo IVA	-0,71 €	

ACCISE (kWh)	€/kWh	IMPORTO
141	0,0227000000	3,20 €

RICALCOLI

PERIODO: 01.12.2015 – 22.12.2015

CONSUMI: 131 kWh

IMPORTO: -21,29 € già considerato nel totale spesa

Dati sulle modalità di pagamento

Il venditore deve indicare:

- a) le **modalità di pagamento** che possono essere utilizzate dal cliente finale;
- b) la situazione dei pagamenti precedenti;
- c) l'eventuale esistenza di bollette che non risultino pagate dal cliente finale al momento dell'emissione della bolletta in cui tale informazione è riportata;
- d) il tasso di interesse applicato dal venditore ai sensi del contratto, nel caso in cui il pagamento avvenga oltre il termine di scadenza prefissato, riportando i giorni di ritardo ai quali si applica il tasso di interesse.

Nei casi di importi fatturati per cui può essere richiesta la **rateizzazione** ai sensi del contratto, la bolletta sintetica deve riportare in evidenza:

- a) la possibilità del cliente di chiedere la rateizzazione;
- b) i tempi e le modalità con cui la rateizzazione può essere richiesta.

Una vecchia bolletta

QUADRO DI DETTAGLIO

Di seguito può trovare il dettaglio degli importi fatturati:

	UNITA' DI MISURA	CORRISPETTIVI UNITARI	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
TOTALE SERVIZI DI VENDITA				€ 41,44
QUOTA FISSA				
Commercializzazione vendita				
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	€/cliente/giorno	0,0821917808	31 giorni	€ 2,55
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	€/cliente/giorno	0,0821917808	30 giorni	€ 2,47
dal 01.12.2014 al 22.12.2014	€/cliente/giorno	0,0821917808	22 giorni	€ 1,81
Componente di dispacciamento (parte fissa)				
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	€/cliente/giorno	-0,0344695890	31 giorni	€ -1,07
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	€/cliente/giorno	-0,0344695890	30 giorni	€ -1,03
dal 01.12.2014 al 22.12.2014	€/cliente/giorno	-0,0344695890	22 giorni	€ -0,76
QUOTA ENERGIA				
Energia Fascia F1				
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	€/kWh	0,0753200000	80 kWh	€ 6,03
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	€/kWh	0,0753200000	93 kWh	€ 7,00
dal 01.12.2014 al 22.12.2014	€/kWh	0,0753200000	36 kWh	€ 2,71
Energia Fascia F2+F3				
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	€/kWh	0,0687000000	122 kWh	€ 8,38
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	€/kWh	0,0687000000	165 kWh	€ 11,34
dal 01.12.2014 al 22.12.2014	€/kWh	0,0687000000	81 kWh	€ 5,56
Dispacciamento F1				
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	€/kWh	0,0154400000	80 kWh	€ 1,24
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	€/kWh	0,0154400000	93 kWh	€ 1,44
dal 01.12.2014 al 22.12.2014	€/kWh	0,0154400000	36 kWh	€ 0,56
Dispacciamento F2+F3				
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	€/kWh	0,0154400000	122 kWh	€ 1,88
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	€/kWh	0,0154400000	165 kWh	€ 2,55
dal 01.12.2014 al 22.12.2014	€/kWh	0,0154400000	81 kWh	€ 1,25
Componente di dispacciamento (parte variabile)				
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	1° scaglione €/kWh	0,0004800000	153 kWh	€ 0,07
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	2° scaglione €/kWh	0,0041900000	49 kWh	€ 0,21
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	1° scaglione €/kWh	0,0004800000	148 kWh	€ 0,07
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	2° scaglione €/kWh	0,0041900000	69 kWh	€ 0,29
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	3° scaglione €/kWh	0,0081800000	41 kWh	€ 0,34
dal 01.12.2014 al 22.12.2014	1° scaglione €/kWh	0,0004800000	108 kWh	€ 0,05
dal 01.12.2014 al 22.12.2014	2° scaglione €/kWh	0,0041900000	9 kWh	€ 0,04
Componenti di perequazione				
dal 01.10.2014 al 31.10.2014	€/kWh	0,0000300000	202 kWh	€ 0,01
dal 01.11.2014 al 30.11.2014	€/kWh	0,0000300000	258 kWh	€ 0,01

La bolletta sintetica

PROVA 1 ELETTR

Servizio di maggior tutela	Bolletta per la fornitura di energia elettrica
*	Mario Rossi Via del Lorem Ipsum, 23 00195 San Pietro in Vincoli Roma

FATTURA DEL XX OTTOBRE DA PAGARE ENTRO IL XX OTTOBRE 2013	LE CONFERMIAMO CHE TUTTE LE BOLLETTE PRECEDENTI RISULTANO PAGATE
TOTALE SPESA AGOSTO - SETTEMBRE 2013 ACB,CD €	
SPESA PER L'ENERGIA	EF,FH
SPESA PER IL TRASPORTO E LA GESTIONE DEL CONTATORE	EF,FH
SPESA PER ONERI DI SISTEMA	EF,FH
RICALCOLI**	EF,FH
IMPOSTE	EF,FH
IVA SU IMPONIBILE DI XXX	EF,FH
Costo medio della spesa per l'energia x,xx centesimi di euro per kilowattora	

Dati fornitura	
indirizzo di fornitura: C.da S. Tommaso 25 - 83100 Avellino	
Codice di fornitura POD IT001E82175607(3) - c.f. SDFCUF152031TUY103K	
*	

Riepilogo letture		
Letture effettiva 31/08/2013 XXXX	Letture stimata 30/12/2013 XXXX	Consumo totale fatturato XXX smc

Ricalcoli**	
Periodo di riferimento: xx/xx/13 xx/xx/13	
Motivo: XXXX (p.es. errore di lettura, malfunzionamento contatore, coda di fatturazione, lettura stimata)	
Importo: xxxxx euro già considerato nel totale spesa	



Quadro sintetico

Su richiesta sarà reso disponibile al cliente un documento che riporta gli **elementi di dettaglio** della fattura.

L'Autorità ha pubblicato, con la **delibera n. 200/2015**, il **Glossario** contenente le definizioni dei principali termini utilizzati nelle bollette.

(*) Spazio per altri elementi

Aggregazione delle voci nella bolletta elettrica

Importi fatturati di cui all'articolo 8 dell'Allegato A alla deliberazione 501/2014/R/com	Aggregazione importi per i clienti di cui all'articolo 2.3 lettera a) del TIV	Aggregazione importi per i clienti di cui all'articolo 2.3 lettera c) del TIV
<i>Spesa per la materia energia</i>	PED (PE+PD), PPE, PCV, Disp BT, Sconto*	PED (PE+PD), PPE, PCV, Disp BT, Sconto*
<i>Spesa per il trasporto e la gestione del contatore</i>	τ_1 , τ_2 , τ_3 , UC3, UC6	TRAS, DIS, MIS, UC3, UC6
<i>Spesa per oneri di sistema</i>	UC4, UC7, MCT, A2, A3, A4, A5, AS, AE	UC4, UC7, MCT, A2, A3, A4, A5, AS, AE

+

Accise

+

IVA

La riforma delle **tariffe di rete e degli oneri generali**

- Con la delibera **582/2015/R/eeI** l'Autorità ha disciplinato la riforma delle tariffe di rete e delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema per i clienti domestici di energia elettrica.
- La riforma verrà realizzata gradualmente tra il 1° gennaio 2016, e il 1° gennaio 2018.

La riforma attua quanto disposto dal **decreto legislativo n. 102/14**:

*“Con uno o più provvedimenti e con riferimento ai clienti domestici, l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e i servizi idrici adegua le componenti della tariffa elettrica da essa stessa definite, con l'obiettivo di **superare la struttura progressiva** rispetto ai consumi e **adeguare le predette componenti ai costi del relativo servizio**, secondo criteri di **gradualità**. L'adeguamento della struttura tariffaria deve essere tale da stimolare comportamenti virtuosi da parte dei cittadini, favorire il conseguimento degli obiettivi di efficienza energetica e non determina impatti sulle categorie di utenti con struttura tariffaria non progressiva”.*

La riforma delle **tariffe di rete**

Elementi base della riforma

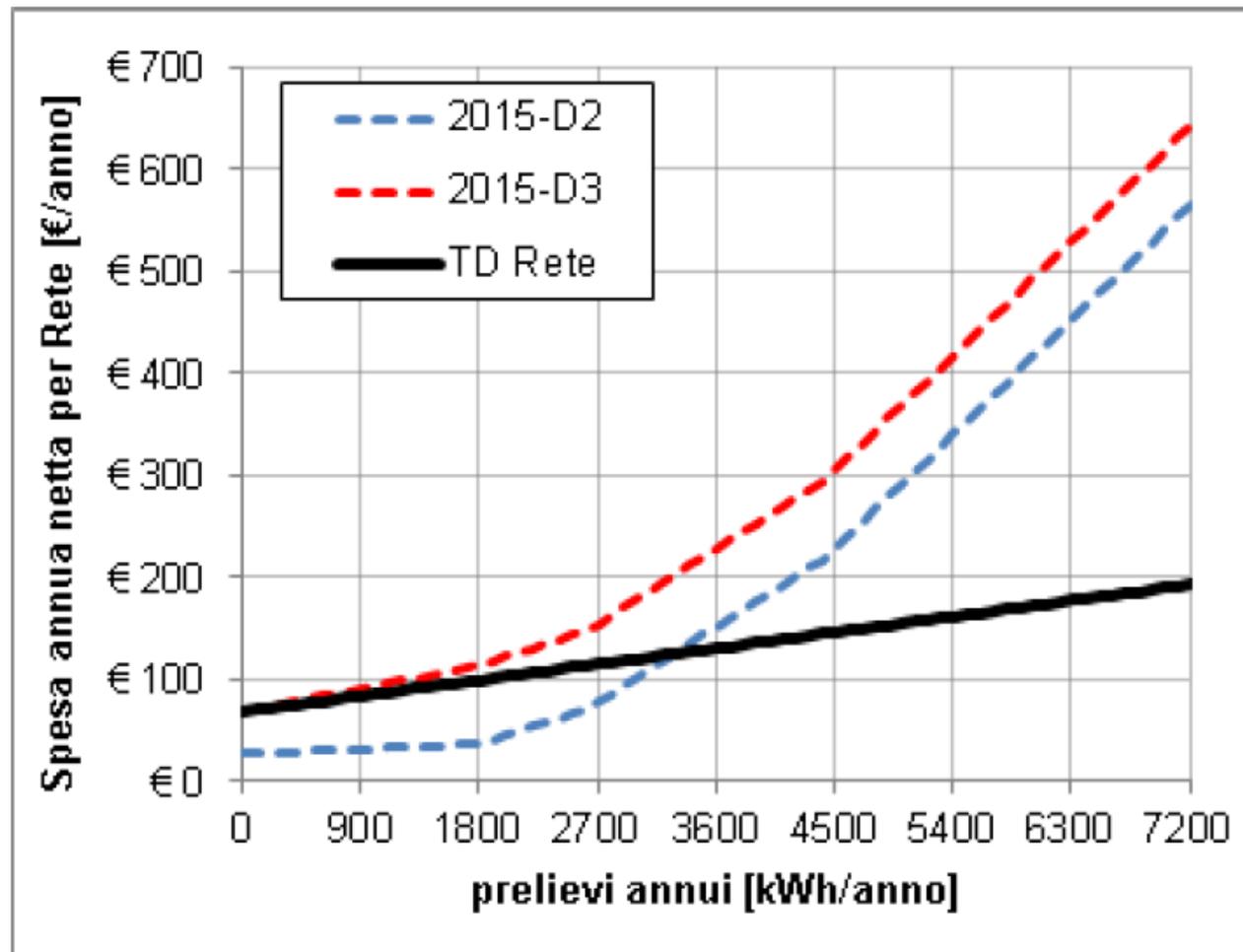
1. **Eliminazione della progressività** dei corrispettivi variabili in quota energia e in quota potenza: a regime i corrispettivi applicati diventano gli stessi per tutti i clienti.
2. Revisione della struttura tariffaria, con lo **spostamento** del peso degli oneri **dai corrispettivi variabili a quelli fissi**.

Tariffa per i servizi di rete

- **quota fissa** (euro anno per punto di prelievo) per i costi legati alla sola attività di misura e commercializzazione;
- **quota potenza** (euro/anno per kW contrattualmente impegnato) per i costi legati a tutte le attività di distribuzione a ogni livello di tensione;
- **quota energia** (centesimi di euro per kWh prelevato) per i costi legati alle attività di trasmissione.

La riforma delle **tariffe di rete**

Spesa netta annua associata a **servizi di rete** per un cliente con potenza impegnata pari a 3 kW



La riforma degli oneri generali

Oneri generali di sistema

Nuova struttura delle componenti tariffarie a copertura degli oneri generali di sistema:

- eliminazione della struttura progressiva;
- 75% del gettito raccolto in relazione all'energia prelevata (c€/kWh) e il restante 25% raccolto in relazione al numero dei punti di prelievo (c€/punto);
- si mantiene la differenza tra clienti residenti e non residenti.

residenti



Corrispettivi solo sul kWh di energia prelevata

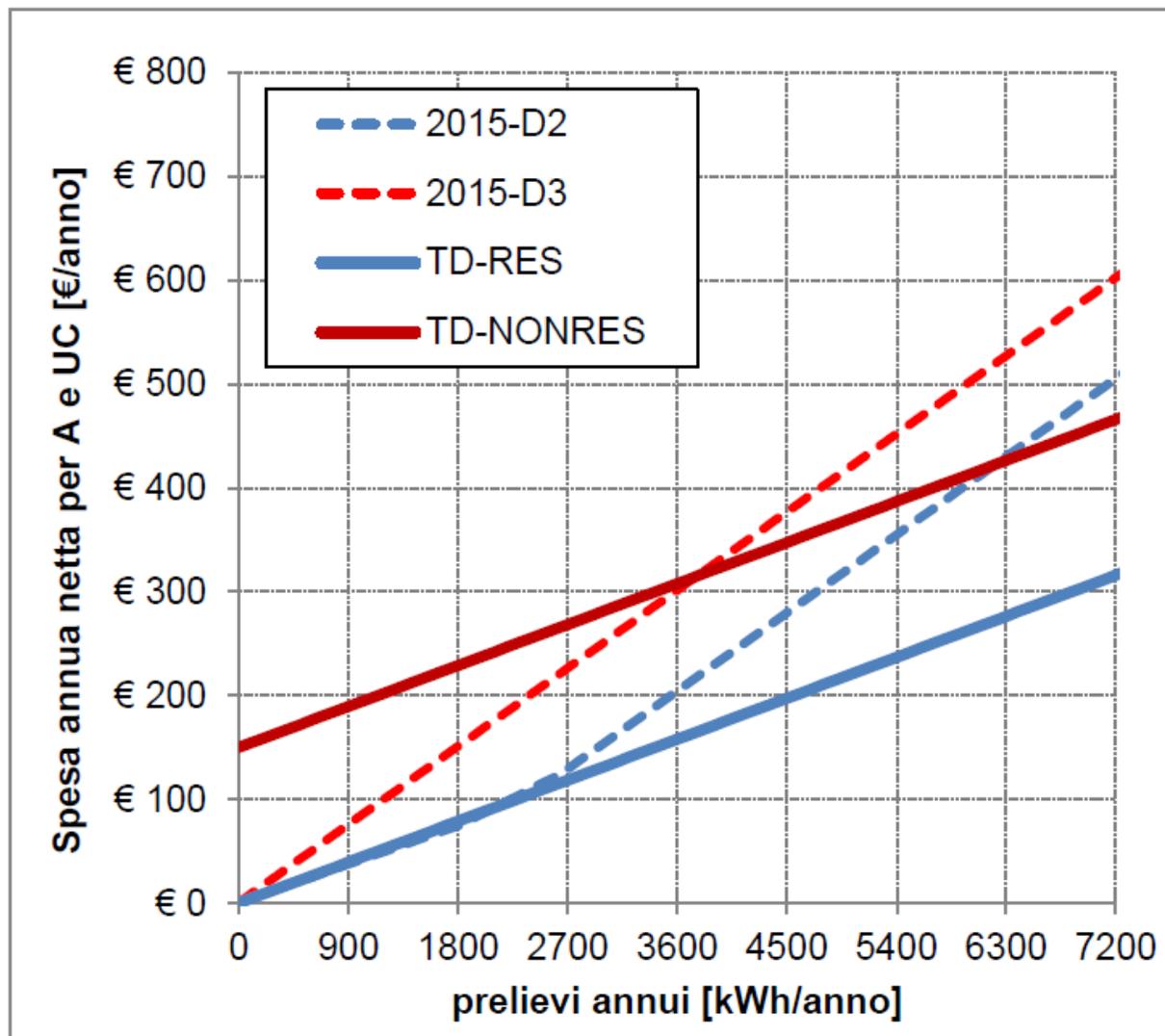
non residenti



Corrispettivi sul kWh di energia prelevata + corrispettivo fisso pari a circa 150 €/anno

La riforma degli oneri generali

Spesa netta annua associata agli oneri generali



Effetti secondari

La riforma delle tariffe ha indotto l'Autorità ad intervenire collateralmente su tre aspetti ad essa collegati:



Riforma del *bonus per clienti economicamente disagiati* (delibera 402/2013/R/com), già iniziata con la delibera 584/2015/R/com.



Riforma della disciplina relativa alla *potenza impegnata* sul punto di prelievo.



Prolungamento a tutto il 2016 per l'adesione di nuovi clienti alla sperimentazione della tariffa non progressiva D1 per le *pompe di calore* prevista dalla deliberazione 205/2014/R/eel.

Nuove regole per la potenza impegnata

Introduzione di livelli di potenza contrattualmente impegnata con un **passo più fitto** rispetto all'attuale.

Attualmente sono disponibili le "taglie" da 1,5 – 3 – 4,5 – 6 – 10 – 15 kW e superiori.

La proposta è quella di definire taglie:

- con passo da 0,5 kW fino a 5 kW;
- con passo da 1 kW fino a 10 kW.

Pertanto sarebbero disponibili le seguenti "taglie" in kW: 1,5 – 2,0 – 2,5 – 3,0 – 3,5 – 4,0 – 4,5 – 5,0 – 6,0 – 7,0 – 8,0 – 9,0 – 10,0 – 15,0 e superiori.

Riduzione dei **contributi in quota fissa** previsti in caso di variazioni del livello di potenza contrattualmente impegnata su richiesta del cliente. Viene azzerato il contributo dovuto al distributore ma non quello previsto per il venditore.

Messa a disposizione del cliente, tramite la bolletta o internet, delle informazioni relative alla **massima potenza prelevata** (in un quarto d'ora) del mese.

Gradualità

L'attuazione della riforma è prevista in **3 fasi**, tragguardate al 2018.

- Dal 1° gennaio 2016

- I **corrispettivi di rete** hanno mantenuto la struttura progressiva, ma i valori dei singoli scaglioni sono stati «ravvicinati» in modo tale da smorzare l'effetto di progressività. Sono aumentate le quote fisse per punto e le quote sulla potenza;
- Gli **oneri generali** sono rimasti strutturati come nel 2015.

- Dal 1° gennaio 2017

- Eliminazione della progressività sui **corrispettivi di rete**.
- Riduzione degli effetti di progressività e del numero di scaglioni di consumo sugli **oneri generali**;
- Attuazione della riforma sulla potenza impegnata (maggiori taglie, riduzione diritti fissi e disponibilità dati);
- Eliminazione della progressività dei corrispettivi a copertura dei **servizi di vendita** in Maggior Tutela.

- Dal 1° gennaio 2018

- Eliminazione della progressività sugli **oneri generali**.

Gradualità

Opzione G2	Dal 1° genn. 2016	Dal 1° genn. 2017	Dal 1° genn. 2018
Servizi di rete	“a progressività ridotta”	nuova struttura non progressiva	nuova struttura non progressiva
Servizi di vendita	uguale a 2015	nuova struttura non progressiva	nuova struttura non progressiva
Oneri generali	uguale al 2015	struttura transitoria	nuova struttura non progressiva
Impegno di potenza	Disponibilità dati	Disponibilità dati Ridefinizione taglie Riduzione diritti fissi	Disponibilità dati Ridefinizione taglie Riduzione diritti fissi

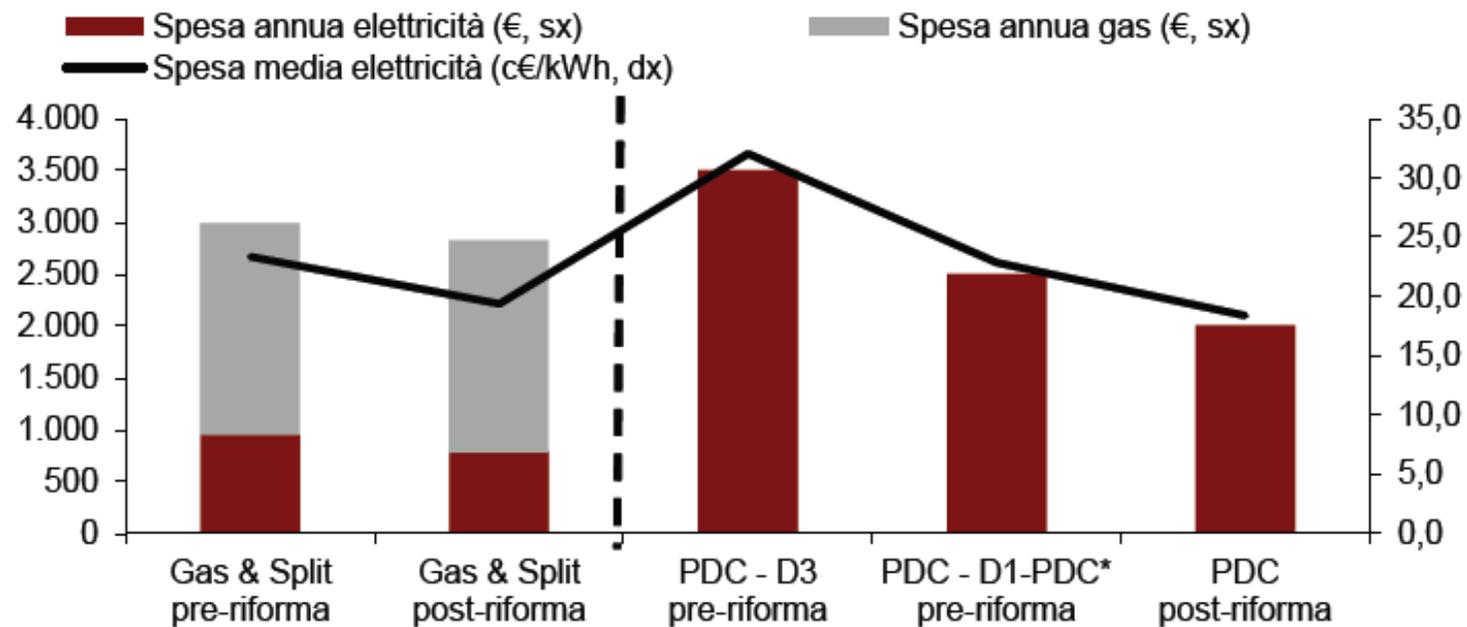
Gli effetti della riforma tariffaria

Benchmark	Spesa annua attuale (al netto di tasse e imposte) (€/anno)	Spesa annua prevista (al netto di tasse e imposte) (€/anno)	Variazione di spesa annua rispetto alle tariffe attuali (€/anno)
A (3 kW, 1.500 kWh/anno)	233	304	71
B (3 kW, 2.200 kWh/anno)	343	393	50
C (3 kW, 2.700 kWh/anno)	438	457	19
D (3 kW, 3.200 kWh/anno)	563	521	- 42
F (3 kW*, 900 kWh/anno)	260	377	117
G (3,5 kW, 3.500 kWh/anno)	831	570	- 261
H (3 kW*, 4.000 kWh/anno)	928	773	- 155
L (6 kW, 6.000 kWh/anno)	1.528	946	- 582

* non residente

Gli effetti della riforma tariffaria

Cosa succede nel passaggio a «tutto elettrico» con pompa di calore?

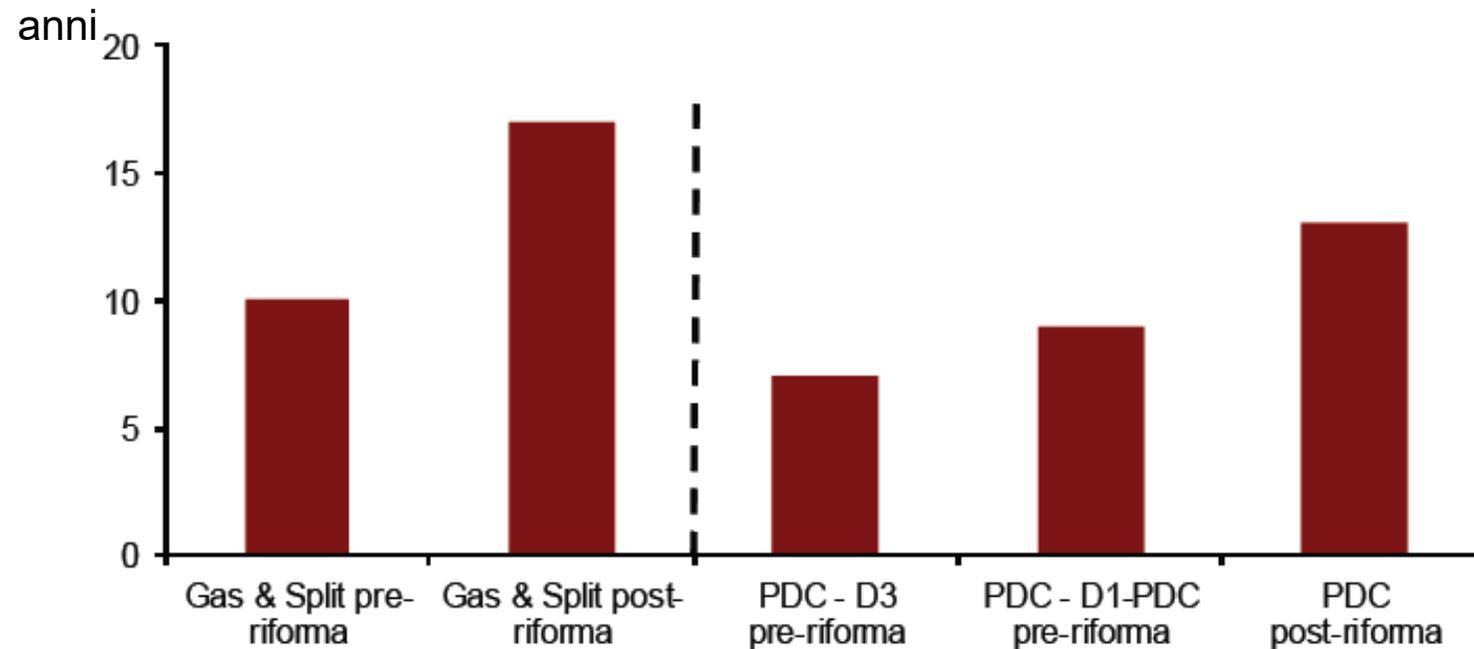


*D1-PDC è la tariffa dedicata sperimentale per le pompe di calore elettriche.

Fonte: REF-E

Gli effetti della riforma tariffaria

Cosa succede al tempo di ritorno di un investimento in un pannello fotovoltaico ?



Fonte: REF-E

Grazie per l'attenzione

FEDERICO LUISO

Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico
Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli
Piazza Cavour, 5
20121 Milano